

<http://bailador.org/blog/>

www.lasaggezzadichirone.org



PRIMA LEGGETE QUESTA ...

http://www.gonews.it/articolo_163383_Prinarie-appello-pro-Bersani-ai-cacciatori.html

POI QUESTA...



**LETTERA AI CANDIDATI ALLE PRIMARIE
DEL PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO**

DA CHE PARTE STATE?

Pierluigi Bersani
segr.bersani@partitodemocratico.it

Nichi Vendola
segreteria.presidente@regione.puglia.it

Matteo Renzi
info@matteorenzi.com

Bruno Tabacci
assessore.tabacci@comune.milano.it

Laura Puppato
puppato@consiglio Veneto.it

La domanda che vi sto ponendo è tabù per la classe politica. Questa domanda posta a D'Alema, Mussi, Veltroni, Franceschini, Bersani e Vendola non ha mai ricevuto risposta. Ci riprovo e vediamo se questa volta risponderete.

La Repubblica (che non è il *Gazzettino dei Vegetariani* ma il primo quotidiano nazionale per vendite in edicola e il primo giornale di informazioni per numero di lettori, 3,5 milioni al giorno) per la terza volta ci ha informati (4-7-2012) che il numero dei vegetariani ha raggiunto i sette milioni. Dai 4,6 milioni del 2004 si è passati ai 7 milioni del 2012. Precedentemente ci aveva già informati (7-3-2012) di questa crescita esponenziale e così hanno fatto altri quotidiani. Forse il numero è esagerato, ma noi siamo milioni. E siamo la punta dell'iceberg di chi è attento alla sofferenza del non umano, ma questa massa di persone è vergognosamente ignorata dalla politica che preferisce schierarsi con 765.000 cacciatori divisi tra di loro (la tentata imposizione della "Caccia no limits" era ritenuta non accettabile da parte della sinistra dei cacciatori)

Quello che è evidente è che la crescita del vegetarianismo e del veganismo è esponenziale e incontenibile, e quello che colpisce, leggendo gli articoli, è la scoperta di una grande forza ignorata stupidamente dalla politica. Quello che impressiona è il fatto che il mondo politico prenda più a cuore le sorti dei cacciatori il cui numero, negli ultimi dieci anni, va declinando in maniera paurosa di questa massa di persone che hanno a cuore la sofferenza del *non umano*.

La manifestazione della perfidia politica verso il *non umano* e chi lo difende si è manifestata in occasione del tentativo grottesco dell'imposizione con il voto, nel Parlamento e nel Senato italiani, della "caccia no limits" e con il voto, nel Parlamento Europeo, riguardante la direttiva europea sulla sperimentazione animale e la votazione per la chiusura di Green Hill. Come dire: siete tanti ma non contate nulla. Siete milioni ma siete insignificanti. Per noi contano più 765.000 cacciatori (divisi tra loro) che milioni di voi. Questo era il messaggio trasmesso con chiarezza e fermezza.

Colpiva la spudoratezza, la sicurezza che gli animalisti non avrebbero reagito. La consapevolezza che il mondo animalista avrebbe mormorato qualcosa e poi avrebbe, supinamente, accettato la sopraffazione: una buriana nella rete e poi il silenzio. Ma non è stato così e c'è stata una reazione notevole che vi sta facendo molto male. E ve ne farà ancora.

A riprova di quel che dico c'è anche un sondaggio della Ipsos realizzato per Enpa, Lav, Legambiente, Lipu e WWF Italia, intitolato "Le opinioni degli italiani sulla caccia" (gennaio-febbraio 2009). Il sondaggio ci informa che:

I candidati perdono il 40% dei voti se si dichiarano "cacciatori"

Il 79% dei cittadini considera l'attività venatoria una crudeltà da vietare

Il 40% degli elettori alle regionali cambierebbe il suo voto se il candidato inizialmente prescelto proponesse regole a favore della caccia.

Voi siete perfettamente al corrente che i cacciatori calano vistosamente: dal 1980 al 2006 hanno subito un calo di 936.44 unità. Quasi un milione di persone. Diciamo che sono attestati sulle 765.000 unità e continuano a decrescere. Calano e invecchiano. Esaminando i dati di una delle regioni dove l'attività venatoria è più radicata, l'Emilia Romagna, si legge che i cacciatori appartenenti alla classe di età 18- 50 anni si sono drasticamente ridotti del 72% passando da 52.569 (1988) a 14.711 nel 2004; la classe di età over 50 si è invece ridotta in misura minore, solo del 12%, passando da 46.661 (1988) a 41.268 nel 2004. E mentre i cacciatori calano, i vegetariani crescono smisuratamente fino ad arrivare fino ad arrivare a un potenziale di 30 milioni, nel 2050, secondo i media internazionali.

Vi sembrano pochi questi milioni di vegetariani?

E quanti milioni saranno gli italiani che pur non essendo vegetariani, detestano caccia e vivisezione?

Non vi dice niente il fatto che libri come quello di Jonathan Safran Foer (Se niente importa, perché mangiamo animali?) diventano best seller e casi culturali in Italia come nel resto del mondo?

Non avete il senso della giustizia e della compassione verso altre forme di vita?

Mai lo avete mai avvertito?

E se lo avete avvertito, perché non cercate di dare una risposta?

Oppure siete ciechi a tal punto che non riuscite neppure a vedere in che direzione va il mondo?

Il mondo non è popolato da una sola specie, la nostra, ma da un'infinità di creature che respirano, sentono, amano, provano paura, dolore, angoscia. Che hanno memoria del male ricevuto, discernimento, riconoscenza. Esseri viventi che appartengono alla vita nello stesso modo in cui vi apparteniamo noi e che vanno protetti da chi li considera merce, oggetti, macchine da soma, trastulli.

Possibile che non capite che allontanate molti potenziali elettori ospitando nei vostri partiti minoranze di massacratori di esseri inermi?

Come si può predicare la giustizia ed essere amico di chi spara a esseri viventi indifesi e distrugge biodiversità ed ecosistemi già resi fragili dal disboscamento e cementificazione dei territori?

Come si può predicare la giustizia ed essere amico di chi spara a esseri viventi indifesi?

Come può un a persona che si batte per la giustizia avere come passatempo lo spappolamento a fucilate di tortore, caprioli, cervi, cinghiali, pernici, germani reali, lepri, ecc..ecc..?

Dite che la caccia è tradizione?

Ma allora perché abbiamo eliminato lo jus primae noctis?

E perché non tenerci il delitto d'onore?

Nel marzo scorso, il gruppo di lavoro Bailador, del quale faccio parte, ha preparato e diffuso online un sondaggio sul mondo che ha a cuore il non umano e i suoi rapporti con la politica, ed ecco alcune risposte alle domande riguardanti la politica e il mondo che rispetta il non umano:

Alle elezioni politiche votano il 64,5%. Tra coloro che non votano, l'81,5% dichiara di non votare perché non si sente rappresentato. La quasi totalità, e cioè il 96%, ritiene necessaria un'azione politica specifica per difendere il non umano. Il 54% si dichiara disposto a impegnarsi in una nuova organizzazione politica sensibile ai temi di cui stiamo parlando.

E lasciamo da parte la panzana che i cacciatori sono tutti di sinistra perché l'idea che i cacciatori siano di Centro-Sinistra e Sinistra: è una grande balla:

La metà dei cacciatori è iscritta da sempre a *Federcaccia*, che tutto è meno che una sigla di sinistra e ha avuto per decenni come presidenti deputati democristiani come Giacomo Rosini.

L'ANUU e CONFAVI (l'associazione di Berlato, che raggruppa piccolissime sigle estremiste) hanno molti aspetti di contiguità al nord con Lega e AN rispettivamente.

L'arcicaccia è al 10%. Quindi la balla dei cacciatori di sinistra è colossale.

Riassumendo: considerando che otto italiani su dieci vogliono abolire la caccia; considerando che i vegetariani, lo zoccolo duro dell'animalismo, crescono esponenzialmente; considerando quello che sta accadendo nel mondo riguardo la devastazione del pianeta e il massacro delle specie, perché sostenete sempre i cacciatori e ignorate la massa di persone che hanno a cuore il problema della sofferenza del non umano e che non vi votano perché considerano il sostegno politico alla caccia e alla vivisezione offensivo? E' strategicamente intelligente perdere tutti questi voti? E' etico? E' giusto? Perché lo fate?

Grillo, che fesso non è, questo lo ha capito ed ha preso una ferma posizione contro caccia e vivisezione.

Se siete il nuovo - come Renzi ci ripete ogni ora del giorno - perché restate ancorati a minoranze che vi marchiano e vi fanno perdere palate di voti?

Paolo Ricci

info@bailador.org

VOTAZIONI

Hanno votato a favore della "Caccia no limits": seduta n. 323 del 28 gennaio 2010

PDL 113 , Lega Nord18, PD 1, UDC- SVP – AUT 5, Gruppo Misto 2

Hanno votato contro:

PD 95, IDV 9, UDC- SVP – AUT 2, Gruppo Misto 2, PDL 0, Lega Nord 0

si sono astenuti: PDL 2, PD 2, Gruppo Misto 2

in congedo o in missione: PDL 22, PD 5, Lega 2, Gruppo Misto 2

Voto direttiva Europea 2010 /63/EU sulla sperimentazione animale
Settembre 2010

Hanno votato a favore: **PDL 26, Amo l'Italia 1: , Lega Nord 9, UDC 3, IDV 2, PD 9,SVP 1, UDE 1**

Hanno votato contro: **PDL 3, IDV 5, PD 8**

Articolo 16 del disegno della legge comunitaria 2011 (votaz.n.27)

Hanno votato contro la chiusura di Green Hill:

PDL 9, FLI 19, Radicali 3, UDC 4, Lega nord 9, IDV 1, PD 3, Popolo e Territorio 2



SONDAGGIO

<http://www.lasaggezzadichirone.org/site/wp-content/uploads/2010/05/sondaggi-bailador-risultati-2010.pdf>

DOSSIER

<http://www.lasaggezzadichirone.org/site/wp-content/uploads/2009/02/1-DOSSIER-luglio-2012-.pdf>

SONDAGGIO PAE - VERDI

<http://www.lasaggezzadichirone.org/site/wp-content/uploads/2009/02/Risultati-sondaggio-PAE-Verdi1.pdf>

La Repubblica : tutti vegetariani nel 2050

http://www.repubblica.it/salute/alimentazione/2012/08/28/news/2050_vegetariani-41584249/



LUIS SEPULVEDA: STORIA DI UN GATTO E DI UN TOPO CHE DIVENTÒ SUO AMICO

"Amo tutti gli animali, ma in particolare i gatti, per l'indipendenza, il mistero, quella loro dignità così nobile. Io ne ho uno, bianco e marrone, di nome Esteban. Mi è stato regalato da un'amica per Natale quando aveva appena sei settimane. Purtroppo la prima volta che l'ho portato dal veterinario, ho avuto una notizia terribile: il mio gattino ha una leucemia, potrà vivere al massimo cinque anni. Mi era stato consigliato di restituirlo, visto che avrebbe avuto una vita breve e complicata, invece io gli ho detto "Esteban, divideremo il tempo che ti è dato, e sarà un tempo felice". A volte sento che mi dice "grazie, compagno". E io gli rispondo de nada compañero, sigamos viviendo".

<http://www.repubblica.it/spettacoli-e->



IL SISTEMA ECONOMICO CHE INGRASSA I RICCHI

Molti articoli in Inghilterra mettono in discussione in maniera feroce il sistema capitalista. Non sono giornali di sinistra, ma moderatamente di sinistra. Dicono che il “capitalismo predatore” sta usurpando la democrazia. Parlano di colpo di Stato dell’1% dei ricchi contro il 99% della popolazione. Parliamoci chiaro: Monti può essere l’aspirina che si dà a un malato di cancro, ma fino a quando il capitalismo, in questa forma, è dominante è forse l’unica risposta: perché il capitalismo va bene a tutti. Ma non è il sistema economico inadeguato al mondo attuale? Monbiot parla spesso di sovvertimento democratico da parte dei media posseduti dai ricchi. Scrive: non è una rivoluzione dei poveri che fa paura ma il dominio egemonico dei pochi ricchi. Non pensate che va cercata una terza via, che non ricalcando errori passati, cerchi di uscire dal pantano del capitalismo predatore, dal dominio dell’imperialismo finanziario? Affermano che il colpo di Stato contro il popolo lo hanno effettuato già i ricchi. Sono i ricchi che stanno facendo la rivoluzione non Lenin. I fratelli Koch, grandi sostenitori dei repubblicani e dell’1% dei ricchi, affermano che sostenendo i “tea party” e la gente che la pensa come il cacciatore di cervi Paul Ryan “ottengono quello che vogliono senza sporcarsi le mani”. Loro buttano palate di dollari ai politici e i politici operano. Stesso discorso per una buona parte dei media. Ma alla fine è il popolo che sceglie e spesso sceglie male. L’imbecillità criminale della destra va capita: Mitt Romney dice che Obama si preoccupa di “curare il “pianeta” mentre lui si cura delle famiglie. Come se le famiglie non vivessero nel pianeta. E’ la logica di Taranto: più importante tenere aperta una fabbrica con 18.000 lavoratori che salvaguardare la salute di 186.000 cittadini. E tralasciamo i capi di bestiame che sono morti. Gli animali non contano...



CONTRO HARLAN



COMUNICATO STAMPA: CAMPAGNA EUROPEA "NOHARLAN.org"

Lecco, 12 Novembre 2012 - FRECCIA 45 avvia la campagna contro HARLAN con una petizione popolare lanciata su Change.org, impresa sociale statunitense fondata nel 2006.

CHI E' HARLAN ? Harlan è una delle più importanti multinazionali nel mondo che si occupa di vivisezione. Harlan importa, alleva e sperimenta su una grande vastità di animali: dai cani ai macachi. In Italia vi sono 3 sedi Harlan: l'allevamento di Correzzana (MB), il laboratorio di Bresso (MI), ed una sede legale a San Pietro al Natisone (UD).

PERCHE' UNA RACCOLTA FIRME ? All'inizio di ogni anno, il MINISTERO DELLA SALUTE, Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, autorizza Harlan all'importazione di animali da sperimentazione. Lo scorso anno, a fine gennaio 2012, il MINISTERO DELLA SALUTE aveva autorizzato HARLAN LABORATORIES S.R.L. ad importare 900 primati non umani in lotti di massimo 156 soggetti provenienti dalla CINA e da MAURITIUS. L'autorizzazione aveva validità di 12 mesi. Il 31 gennaio 2013, pertanto, tale autorizzazione scadrà e FRECCIA 45 chiede che non venga rinnovata.

Le firme verranno consegnate a Roma presso gli uffici del Ministero tra il 14 e 17 gennaio 2013. C'è poco più di un mese. Firmate e diffondete la petizione alla home page del sito change.org

Per informazioni visita il sito noharlan.org

Per informazioni stampa:

Ufficio stampa Freccia 45, www.freccia45.org

c/o Event...ualmente Agenzia di Comunicazione e organizzazione eventi, www.eventualmenteweb.com

Barbara Gallo, mob. 349/7525736, e-mail barbara@eventualmenteweb.com



IL PIOMBO CHE UCCIDE

Il piombo contenuto nelle cartucce sparate dai fucili dei cacciatori è una seria minaccia per tutte le specie di animali che vivono liberi nella natura. Spesso sentiamo dire che la caccia "fa bene" all'ambiente. Che i cacciatori sono amici della natura e non solo non provocano danni, ma sono necessari. Che questa sia un'affermazione priva di senso non avrebbe neanche bisogno di esser sottolineato, ma adesso possiamo anche aggiungere che dovrebbe essere un fatto piuttosto noto che il piombo è tossico. Quindi come è possibile definirsi "amici dell'ambiente e della natura" quando si va in giro a spargere pallini di piombo come se fossero confetti? Teniamo presente che un colpo di fucile sparge un centinaio di pallini di piombo, piombo che poi ricade a terra o, come in questo caso, sul fondo di un lago. Avete mai sentito gli spari nel bosco durante il periodo di caccia? ognuna di quelle detonazioni è piombo che cade al suolo, e che nessuno toglierà. In definitiva, una cartuccia può uccidere anche quando manca il bersaglio, le serve solo più tempo, ma in compenso l'agonia è più lunga



**TROPPI PARTITI ANIMALISTI PER UNA MISERA TORTA DI VOTI
MA AVETE MAI PARLATO INSIEME?
VI SIETE MAI INCONTRATI?
NON RACCOGLIERETE BRICIOLE DIVISI?**

PARTITO ANIMALISTA EUROPEO

<http://www.partitoanimalistaeuropeo.it/>

<http://www.youtube.com/watch?v=wSIibKO-17o>

PARTITO ANIMALISTA ITALIANO

<http://www.partitoanimalista.it/>

PARTITO ECOANIMALISTA

https://plus.google.com/113032597740970649207/posts/DkrzLT5mVQ2?gpinv=AMIXal_wmaw666p5NI2cWeF_5xvnajixVEffqv6Z0s87hFh758033DQcEV0weNw5ks_uSewyu0dEygIMDdKmf5jElCvmtlpFBSVBgV2HcbmY3y4ax9xJD-E&cfem=1#113032597740970649207/posts/DkrzLT5mVQ2



NON BASTAVANO I GIAPPONESI ORA ANCHE I COREANI...

The South Korean government is considering a proposal on December 3 to start its own ‘scientific’ whaling program. Tell the Prime Minister of South Korea that there is no place for the needless slaughter of whales. South Korea’s name might be added to the short list of countries who needlessly slaughter whales.

On December 3, the South Korean government will consider a proposal to establish a ‘scientific’ whaling program. If they do, the first harpoons could be fired in less than six months. It’s up to us to make sure that doesn’t happen. Tell the Prime Minister of South Korea that there is no place for the needless slaughter of whales in the 21st century and to block his country’s plans to establish a ‘scientific’ whaling program.

South Korea first announced plans to start a ‘scientific’ whaling program of its own in July at the International Whaling Commission (IWC). The plan was strongly opposed by the anti-whaling nations, but it was supported by pro-whaling countries like Iceland, Norway and Japan.

A media storm followed the announcement with thousands of critical articles appearing all over the world. Soon there were reports that South Korea had changed its mind. The reports were wrong.

Backed by what remains of its old whaling industry and countries like Japan, South Korea’s fisheries ministry is pushing hard to resume whaling. But this is the Prime Minister’s call and government sources have indicated that “other issues” will be considered before making the decision. That means global political pressure.

We only have three weeks to generate enough global public outcry to stop South Korea’s plans to resume commercial whaling. Help us send 45,000 messages to the Prime Minister by December 3 and take action today.

Greenpeace and other organizations have been working hard to transform the IWC and end whaling once and for all. We’ve made a lot of progress — winning reforms that make it harder for countries like Japan to buy votes and pushing to create a whale sanctuary in the Southern Atlantic.

However, if South Korea starts a ‘scientific’ whaling program, the IWC has no power to stop it. The time to stop this plan is now. We have people working in South Korea, but they need your support. Let’s not allow South Korea to take us backwards.

Tell the Prime Minister of South Korea to say ‘no’ to whaling.

For the whales,

Phil Kline
Greenpeace Senior Oceans Campaigner

<https://secure3.convio.net/gpeace/site/Advocacy?pagename=homepage&page=UserAction&id=1229&autologin=true&JServSessionIdr004=ag8ytkg12.app331a>



I CANI CHE SALVANO LE TIGRI

<http://www.wildlifeextra.com/go/news/sniffer-dog-ivory.html#cr>

<http://www.thedailygreen.com/weird-weather/weather-categories/pictures/tiger-dogs-wwf-50051110>

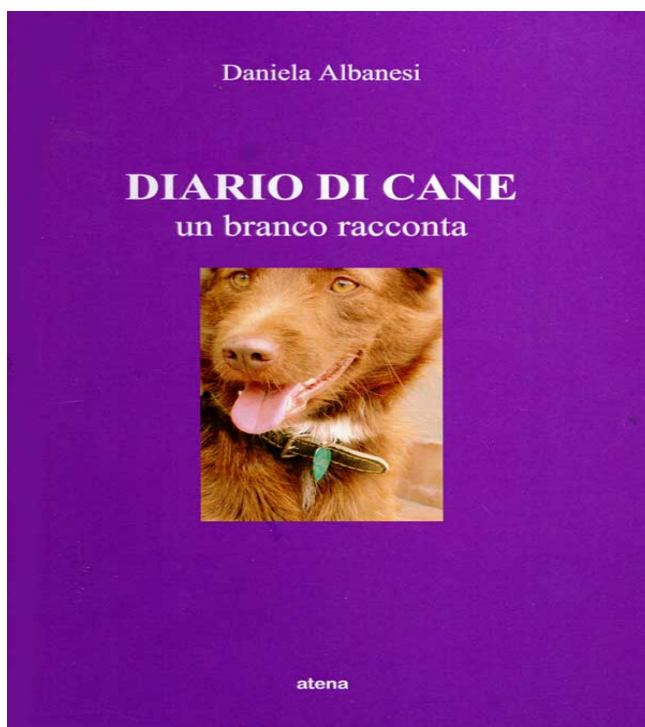


SALVARE LE FOCHE

<http://www.savetheseals.co.uk/>



DANIELA ALBANESI: DIARIO DI CANE



PRESENTAZIONE DEL LIBRO
DIARIO DI CANE
Un branco racconta

di DANIELA ALBANESI

Sabato 24 novembre 2012 ore 10.30
Biblioteca "Elsa Morante" Via A. Cozza 7, Ostia Lido - Roma -

La storia dei miei animali, trovati, che mi hanno trovato... storie raccontate come in un diario, quindi frammenti e brevi episodi, il tutto cresce via via che si avanza nella lettura, come è ovvio che succeda. Non ci sono pianti inutili, questo pare a me e a chi lo ha già letto. Non sono io che parlo, ho dato, cercato di dare, voce a chi non usa il nostro linguaggio... come dire....li ho aiutati.



CAMERON E IL FEGATO DEL CERVO MASSACRATO

Cameron, il primo ministro inglese, prende parte a un banchetto che i figli dell'1% dei straricchi, la *jeunesse dorée*, i *posh boys* organizzano. Massacrano un cervo, forse lo fanno dilaniare dai cani, perché a quel tempo era ancora permesso, e poi offrono in giro il fegato crudo. Se i *posh boys* lo mangiano crudo e sanguinolento danno prova di mascolino coraggio. Cameron non ce la fa, fa finta di mangiarlo e lo nasconde sotto l'insalata. E Bruce Anderson, esponente della destra *tory*, che fa schifo quanto Paul Ryan il vice di Romney, lo critica per quella sua debolezza. E' la tradizione bellezza...lo facevano pure i normanni... Si... ma i servi della gleba, nel frattempo, li avete aboliti...o sbaglio?

<http://www.guardian.co.uk/lifeandstyle/shortcuts/2012/nov/11/matter-etiquette-raw-stags-liver>



IL CANE RANDAGIO E L'EBREO DEL GHETTO DI VARSAVIA

Da "L'Assassino Cherubino"

Ieri ho riletto un libro intitolato: "Yossl Rakover si rivolge a Dio" di Zvi Kolitz.

Un capolavoro di pochissime pagine. Nel piccolo manoscritto l'io narrante, l'ultimo ebreo combattente nel ghetto di Varsavia, lascia un messaggio finale in una bottiglia, attende la morte e riflette dopo lo sterminio dell'intera famiglia da parte dei nazisti. E' solo, tutti gli altri combattenti sono caduti. Yossl dice: "Qualcosa di strano è accaduto in noi: tutti i nostri concetti e i nostri sentimenti sono cambiati. La morte rapida istantanea ci appare come una salvezza, una liberazione, la rottura delle catene. Le belve della foresta mi sembrano così amabili e care che è per me un profondo dolore sentir paragonare a belve gli scellerati che dominano l'Europa... non è vero che Hitler ha in sé qualcosa di bestiale, è un tipico figlio dell'umanità moderna, ne sono profondamente convinto. E' stata l'intera umanità a generarlo e a crescerlo, ed egli è il più sincero interprete dei suoi desideri.

In un bosco dove mi ero nascosto, incontrai un cane malato, famelico, forse anche impazzito, con la coda tra le gambe. Entrambi sentimmo subito la comunanza, se pure non la somiglianza della nostra condizione, infatti la condizione dei cani è certo di gran lunga superiore della nostra.

Si appoggiò a me affondò la testa nel mio grembo e mi leccò le mani. Non so se ho mai pianto come in quella notte: mi gettai al suo collo e scoppiai in singhiozzi come un bambino.

Quando affermo che allora invidiavo le bestie, non c'è da stupirsi, ma ciò che provai in quel momento era più che invidia vergogna. Mi vergognavo davanti al mio cane di non essere un cane, ma un uomo...”



PACO IL RE DELLA STRADA



Un libro, il suo autore

La **Biblioteca Comunale** e la **Libreria Esodo**
invitano all'incontro con l'autrice
DIANA LANCIOTTI
per la presentazione del libro

PACO

IL RE DELLA STRADA

*Una storia piena di speranza e riflessioni
Una lettura imperdibile*

Mercoledì 14 novembre 2012, ore 20.30
Cinema Teatro Arese, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

Musica e video animeranno la serata

Ingresso libero